



# Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)  
Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

n° 72 del 10/12/2020

**Oggetto : DETERMINAZIONE INDENNITA' DEL SINDACO**

L'anno **duemilaventi** addì **dieci** del mese di **Dicembre** alle ore **16:00**, nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

- 1 GALLETTI CLAUDIO**
- 2 ROSSI ALICE**
- 3 BARNI VINICIO**

**Sindaco**  
**Assessore**  
**Assessore**

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
<b>3</b>	<b>0</b>

**TOTALE**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Simona Barbasso Gattuso

Claudio Galletti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta in videoconferenza ai sensi del Decreto Sindacale n 3 del 25-03-2020

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente oggetto “**DETERMINAZIONE INDENNITA' DEL SINDACO**” presentata dal Responsabile Area Personale, Segreteria Barbasso Gattuso Simona;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000;

Con la seguente votazione, resa nei modi e forme di legge:

Sindaco: astenuto

Vinicio Barni: favorevole

Rossi Alice: favorevole

## DELIBERA

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione avente per oggetto: “**DETERMINAZIONE INDENNITA' DEL SINDACO**” nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, facendo proprie le motivazioni della medesima proposta.
- Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 267/2000.



# Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)  
Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



• Area Personale, Segreteria •

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Rif. n° PRDG 82 – 2020

### Oggetto : DETERMINAZIONE INDENNITA' DEL SINDACO

Premesso che, con determinazione del Responsabile Affari Generali n. 403 del 19-06-2019 l'indennità di funzione mensile del Sindaco è stata determinata, in € 1.301,47, al netto della riduzione del 10% disposta dall'art. 1 comma 54 della Legge n. 266/2005, da ritenersi ormai strutturale e non temporale secondo i giudici contabili (deliberazione n.1/Contr/2012 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti depositata il 12.1.2012);

Visto l'art. 57-quater, comma 1, del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. *Decreto Fiscale*) convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che ha introdotto dopo il comma 8 dell'art. 82 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il seguente: “8-bis. *La misura dell'indennità di funzione di cui al presente articolo spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti è incrementata fino all'85 per cento della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.*”

Visti i commi 2 e 3 del richiamato art. 57-quater, i quali dispongono, rispettivamente, che, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento dell'indennità previsto dalla disposizione di cui al comma 1 del medesimo art. 57-quater, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un apposito fondo con una dotazione di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020 e che lo stesso è ripartito tra i comuni interessati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 23 luglio 2020 (*GU Serie Generale n.194 del 04-08-2020*) che all'art. 1 prevede che “*Le misure mensili dell'indennità di funzione spettante ai sindaci dei comuni delle regioni a statuto ordinario con popolazione fino a 3.000 abitanti, stabilite dal decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 4 aprile 2000, n. 119, ferma restando la riduzione del 10 per cento di cui all'art. 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sono incrementate, a decorrere dal 1° gennaio 2020, fino all'85 per cento della misura dell'indennità stabilita per sindaci dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.*”;

Preso atto che il citato decreto del Ministero dell'Interno 23 luglio 2020 (*GU Serie Generale n.194 del 04-08-2020*) ha concesso a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento dell'indennità di funzione per l'esercizio della carica di sindaco di cui all'art. 1 del medesimo decreto, a decorrere dall'anno 2020, il seguente contributo annuo a favore di ciascuno dei comuni delle regioni a statuto ordinario:

- euro 3.287,58 per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti;
- euro 2.365,85 per i comuni con popolazione da 1.001 a 3.000 abitanti;

Considerato che il comune beneficiario è tenuto a riversare sul Capo XIV - capitolo 3560 «entrate eventuali diverse del Ministero dell'interno» - art. 03 «recuperi, restituzioni e rimborsi vari» l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario, per la copertura del maggior onere relativo all'incremento dell'indennità di funzione del sindaco.

CONSIDERATO che il Comune di Castiglione d'Orcia:

- conta una popolazione di n. 2265 abitanti, abitanti, alla data del 31 dicembre 2018, penultimo anno (art. 156 del D.Lgs. n. 267/2000), secondo i dati ISTAT;

- lo Stato andrà a coprire a regime il 55,1% dell'incremento di spesa, mentre la restante cifra rimane a carico del Comune e precisamente per i Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti l'assegno una tantum sarà di € 2.365,85;

Considerate le difficoltà che i Sindaci dei piccoli comuni incontrano per garantire il pieno rispetto del principio costituzionale di libertà di accesso alle funzioni pubbliche;

Visto l'art. 82, commi 1, 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

*“1. (Comma così modificato dal comma 731 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa.*

*... omissis ...*

*8. La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:*

- a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;*
- b) articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;*
- c) (lettera così sostituita dall'art. 2, c. 25.c, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;*
- d) definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;*
- e) (lettera soppressa dall'art. 5, c. 6, lett. b.1) del D.L. 31.05.2010, n. 78)*
- f) previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato;*

Considerato:

- che l'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in **riduzione** nella **misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005** i seguenti emolumenti:

- le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi;
- le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

- che la necessità di un quadro di contenimento della spesa per indennità e gettoni si determina anche in base a quanto previsto dalla legge n. 244/2007 in materia;

Visto che a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/CONTR/12 in data 12 gennaio 2012, ha stabilito che la riduzione del 10% delle indennità per sindaci, assessori, consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006; le Sezioni riunite hanno ritenuto altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo della determinazione degli emolumenti in esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78 del 2010, convertito nella legge n. 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti nel D.M. 4 agosto 2000, n. 119, sulla base di parametri in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi il decreto non risulta ancora emanato e deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;

Visto il D.L. n. 112/2008 che:

- con l'art. 61, comma 10, ultimo periodo sospende sino al 2011 la possibilità di incremento prevista nel comma 10, dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con l'art. 76, comma 3, sostituisce il comma 11 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevedeva la possibilità di incremento di tutte le indennità, rendendo pertanto inapplicabile l'art. 11 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

Visto il parere del Ministero dell'Interno 20.01.2009, n. 15900/TU/82 che, in ordine alle norme novellate dal D.L. n. 112/2008, testualmente recita:

*«Ciò posto, occorre anche richiamare l'attenzione sulle significative modifiche introdotte dai recenti provvedimenti legislativi di carattere finanziario e, precisamente, dalla Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) e dalla Legge n. 133/2008 con la quale è stato convertito il decreto-legge n. 112/2008.*

*Infatti, dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, è venuto meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'art. 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità, fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'art. 2 del citato regolamento»;*

Ritenuto, pertanto, opportuno incrementare la misura mensile dell'indennità di funzione spettante al Sindaco e determinare la stessa nella misura del 76,77% (massimo 85%) della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (euro 1.952,21), in base al citato art. 82, comma 8-bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pur garantendo il permanere delle compatibilità economiche, per l'anno 2020 e nella misura dell'85% a decorrere da Gennaio 2021;

Vista la deliberazione 129/2020/PAR della Corte dei Conti - Sez. Lombardia, che fornisce chiarimenti in merito alla decorrenza temporale dell'incremento dell'importo dell'indennità stabilita per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti (In conclusione, ferma restando la necessità dell'adozione di un apposito atto deliberativo da parte dell'Ente (come già chiarito con la deliberazione di questa Sezione n. 67/2020/PAR), l'incremento dell'indennità oggetto del quesito, è attribuito, per effetto del sopravvenuto Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 23 luglio 2020, con decorrenza dall'1 gennaio 2020, nel rispetto comunque della necessaria copertura finanziaria della spesa.);

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, per la parte non disapplicata;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 21/12/2019 avente per oggetto: "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020/2022 E BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022".

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte, rispettivamente Responsabile Area Segreteria e Personale e dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

propone

1. DI DICHIARARE tutto quanto in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
2. DI DETERMINARE a decorrere dall'1 Gennaio 2020 e fino al 31-12-2020 la maggiorazione dell'indennità mensile di funzione del Sindaco, nella seguente misura di € 197,15 mensili nell'ambito del contributo assegnato, di complessivi € 2.365,85 (2.365,85:12), onde evitare aggravii per il Bilancio comunale, a fronte dell'importo consentito di € 357,91, come dimostrato nelle seguente tabella:

Indennità D.M. 119/2000	Indennità attribuibile (ridotta del 10%)	Misura mensile indennità incrementata all'85% della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei Comuni fino a 5.000 ab. (€ 1.952,21)	Incremento massimo della misura mensile dell'indennità	Incremento attribuito della misura mensile dell'Indennità attribuita pari al 76,77%
1.446,08	1.301,47	1.659,38	357,93	197,15

3. DI DETERMINARE per l'effetto l'indennità annua di funzione del Sindaco per l'anno 2020 pari ad € 17.984,51
4. DI DETERMINARE dal 01-01-2021 la maggiorazione dell'indennità mensile di funzione del Sindaco, nella seguente misura di € 357,90, come dimostrato nella seguente tabella:

Indennità D.M. 119/2000	Indennità attribuibile (ridotta del 10%)	Misura mensile indennità incrementata all'85% della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei Comuni fino a 5.000 ab. (€ 1.952,21)	Incremento massimo della misura mensile dell'indennità	Incremento attribuito della misura mensile dell'Indennità attribuita
1.446,08	1.301,47	1.659,38	357,93	357,93

5. di prendere atto che il contributo assegnato dal Ministero ammonta ad € 2.365,85
6. DI DETERMINARE per l'effetto l'indennità annua di funzione del Sindaco per l'anno 2021 pari ad € 19.912,51
7. DI DARE ATTO che tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
8. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per i conseguenti adempimenti;
9. DI DARE ATTO che il bilancio dell'ente, per effetto dell'art.1 comma 136 del D.L. 56/2014, non avrà variazioni in aumento in relazione agli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali;
10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
11. DI TRASMETTERE in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Castiglione d'Orcia, lì 10/12/2020

Il Responsabile  
Area Personale, Segreteria  
Barbasso Gattuso Simona

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Simona Barbasso Gattuso**

**IL SINDACO**

**Claudio Galletti**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*